



PROBLEMATICHE DA RISOLVERE: LE RICHIESTE DI NATALE

Quanto mai urgente prima della cd pausa natalizia, che quest'anno sarà "vissuta in modo diverso", vogliamo aprire un tavolo di confronto con la delegazione trattante su una serie di questioni che rischiano di creare i soliti problemi di interpretazione, rincorrendo le questioni invece che prevenirle come è giusto che sia.

In particolare la più importante è la tutela dei soggetti fragili che al momento vengono tutelati fino al 31 dicembre 2020. Chiediamo pertanto all'Amministrazione di emettere una proroga al loro obbligo di lavorare in modalità di agile 5 giorni su 5, anche in considerazione della situazione pandemica e delle restrizioni previste durante le feste a tutela della salute degli italiani e di tutti i lavoratori.

E' necessario inoltre l'apertura di un tavolo per rivedere l'accordo sul telelavoro del 2014. I tempi sono cambiati, l'amministrazione sta cambiando ed il telelavoro deve essere uno strumento utile, da associare ad **altri istituti** ancora in via di definizione, che ogni direzione può utilizzare per organizzare al meglio il lavoro anche a misura del dipendente.

Proseguendo nelle richieste, a seguito di numerose segnalazioni è emerso che nelle giornate di assemblea per l'intera giornata il lavoratore si ritrova nel cartellino web un addebito di 30 minuti. Ricordando che le ore fruite per assemblea sindacale concorrono al raggiungimento dell'orario minimo richiesto di presenza per maturare il buono pasto in quanto sono considerate ore di presenza agli effetti della durata del lavoro e che l'intervallo giornaliero per la fruizione del pasto **non è computabile in alcun caso nell'orario di lavoro**, risulta anomalo e illogico per i dipendenti che fruiscano dell'assemblea per l'intera giornata l'addebitato di 30 minuti di una pausa pranzo, da recuperare come ore di lavoro, quando non deve essere computata nell'orario di lavoro.

Ed ancora ad oggi le ore a credito o a debito "congelate" nel periodo emergenziale, non sono state "reinserte". Chiediamo che vengano rese visibili, con la possibilità di fruizione senza barriere temporali di scadenza.

Per ultimo, chiediamo di conoscere l'esito della nostra richiesta del 10 dicembre sulla verifica dei punteggi relativi alle graduatorie per le progressioni verticali e lo stato dell'arte dell'istruttoria relativa all'estensione a 15 anni del piano di ammortamento dei prestiti al personale.

Roma, 18 dicembre 2020

FP CGIL Matteo Ariano Antonella Trevisani	CISL FP Paolo Scilinguo	UIL PA Sergio Cervo	CONFSAL/UNSA Francesco Viola
--	----------------------------	------------------------	---------------------------------